

Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2012, n. 17-3689

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Basaluzzo (AL). Approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Basaluzzo - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 33-15312 in data 25.5.1992, successivamente variato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.12 in data 9.5.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 46 in data 29.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 26 in data 28.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo dello Strumento Urbanistico in argomento;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 18 in data 29.4.2009, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 26 in data 28.11.2008;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 26.4.2010, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Basaluzzo, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n.26 in data 28.11.2008 e n.18 in data 29.4.2009, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con successiva nota in data 6.5.2010, prot. 18444/DB0817PPU, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere il medesimo al Comune di Basaluzzo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Basaluzzo, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n.23 in data 21.6.2011;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n.27 in data 6.9.2011, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n.28 in data 6.9.2011, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della variante Generale parzialmente rielaborata in argomento;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 1 in data 9.1.2012, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.28 in data 6.9.2011;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 13.3.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Basaluzzo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 26 in data 28.11.2008, n. 18 in data 29.4.2009, n. 28 in data 6.9.2011 e n. 1 in data 9.1.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.3.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti e alla tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Basaluzzo in data 11.5.2009 e in data 20.9.2011, circa l'iter di adozione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA in data 8.2.2010 prot. n.13413/04.07 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 31.1.2012 prot. n. 8365/14.21;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale allo Strumento Urbanistico Generale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Basaluzzo (AL) adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 26 in data 28.11.2008, n. 18 in data 29.4.2009, n. 28 in data 6.9.2011 e n. 1 in data 9.1.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 13.3.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Basaluzzo (AL) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Basaluzzo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 26 in data 28.11.2008, n. 18 in data 29.4.2009, n.28 in data 6.9.2011 e n.1 in data 9.1.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - . Elab. - Relazione illustrativa
 - . Elab. - Relazione di verifica della compatibilità ambientale
 - . Elab. - Integrazioni e modifiche agli allegati della variante strutturale richieste dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione di verifica.
 - . Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - . Elab. - Verifica di compatibilità acustica della proposta di variante 2005 al P.R.G.C. del comune di Basaluzzo
 - . Elab. - Relazione Geologico-Tecnica su una nuova viabilità pubblica
 - . Tav.5-1 - Opere di urbanizzazione primaria rete idrica pubblica in scala 1:5000
 - . Tav.5-2 - Opere di urbanizzazione primaria rete distribuzione gas in scala 1:5000
 - . Tav.5-3 - Opere di urbanizzazione primaria rete di illuminazione pubblica in scala 1:5000
 - . Tav.5-4 - Opere di urbanizzazione primaria rete fognatura pubblica in scala 1:5000
 - . Tav.6- Planimetria degli usi agricoli in scala 1:5000
 - . Elab. - Parere del Gruppo Interdisciplinare in data 10.2.2006
 - . Elab. - Relazione Geologico-Tecnica
 - . Elab. - Relazione Geologico-Tecnica sulle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche
 - . Tav.1- Carta Geologica in scala 1:10000
 - . Tav.2- Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
 - . Tav.3- Carta Geoidrologica in scala 1:10000
 - . Tav.4- Carta dell'acclività in scala 1:10000
 - . Tav.5- Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
 - . Tav.6- Carta delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1:10000
 - . Tav.7- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - . Elab. - Integrazione alla relazione illustrativa
 - . Elab. - Relazione di controdeduzione
 - . Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
 - . Tav.1- Planimetria sintetica di piano in scala 1:25000
 - . Tav.2- Planimetria generale
 - . Tav.3.1 - Sviluppi del Piano Regolatore Generale in scala 1:2000
 - . Tav.3.2 - Sviluppi del Piano Regolatore Generale in scala 1:2000
 - . Tav.3.3 - Sviluppi del Piano Regolatore Generale in scala 1:2000
 - . Tav.4- Planimetria del centro storico in scala 1:1000
 - . Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - . Tav.OA - Compatibilità territoriale situazione esistente in scala 1:10000
 - . Tav.OB - Compatibilità territoriale situazione previsionale in scala 1:10000
 - . Elab. - Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche
 - . Elab. - Elaborato Tecnico RIR
 - . Tav.1A-1 - Elaborato R.I.R.Compatibilità territoriale con aree di danno in scala 1:2000
 - . Tav.1B-1 - Elaborato R.I.R.Compatibilità territoriale con aree di danno in scala 1:5000
 - . Tav.1C-1 - Elaborato R.I.R.Compatibilità territoriale con aree di danno in scala 1:2000

- . Tav.1D-1 - Elaborato R.I.R.Compatibilità territoriale con aree di danno in scala 1:2000
- . Tav.1E-1 - Elaborato R.I.R.Compatibilità territoriale con aree di danno in scala 1:2000
- . Tav.OC-1 - Elaborato R.I.R. Estensioni aree di danno tutti gli scenari in scala 1:500
- . Tav.OC-2 - Elaborato R.I.R. Estensioni aree di danno idrazina etile cloroformiato
compresa indicazione probabilità in scala 1:500.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

13 marzo 2012

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 17-3689
in data 16/4/2012 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente,
predisposta dal Comune di Basaluzzo (AL) e adottata con Deliberazione Consiliare n. 28 del
6.9.2011.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R.
56/77 e s.m.i.:

A - Modifiche da introdurre alle legende delle Tavole nn. 0B e 2.

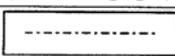
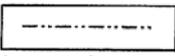
- TAV. 0B – Elaborato RIR – Compatibilità territoriale, situazione previsionale.

Nella legenda della Tavola s'intendono sostituite le etichette riportate nella colonna 1 della tabella
seguinte con quelle riportate in colonna 2 della stessa tabella:

Etichetta presente nella tavola	Nuova etichetta da inserire nella tavola
Confini IDLH	"Area di danno – Ancorchè diversamente rappresentato, l'area di danno è da intendersi estesa all'intero territorio interessato dall'area di danno riportata nella TAV. 0C-1"
Confini area di esclusione	"Area di esclusione – Ancorchè diversamente rappresentato, l'area di esclusione è da intendersi estesa all'intero territorio interessato dall'area di danno riportata nella TAV. 0C-1 addizionata di 200 m"
Confini area di osservazione	"Area di osservazione"

- TAV. 2 – Planimetria generale.

Nella legenda della Tavola s'intendono inserite le etichette relative alle tre aree di vincolo
riportando il segno grafico corrispondente unitamente al testo come da tabella seguente:

 (puntinato grigio)	"Area di danno – Ancorchè diversamente rappresentato, l'area di danno è da intendersi estesa all'intero territorio interessato dall'area di danno riportata nella TAV. 0C-1".
 (tratto-punto turchese)	"Area di esclusione – Ancorchè diversamente rappresentato, l'area di esclusione è da intendersi estesa all'intero territorio interessato dall'area di danno riportata nella TAV. 0C-1 addizionata di 200 m".
 (tratto due punti turchese)	"Area di osservazione"



B - Modifiche da introdurre alle Norme Tecniche d'Attuazione.

Titolo quarto – Capo I

All'inizio del paragrafo s'intende inserito il seguente richiamo che recita: *“Il comune di Basaluzzo risulta classificato come zona sismica 3 dalla DGR 19 gennaio 2010 n. 11-13058, di conseguenza, per le future Varianti, dovrà adeguare la documentazione e la normativa alle procedure richieste dalla sopra citata DGR”.*

Allegati - Usi prevalentemente residenziali: aree inedificate C1.

Dopo il titolo, s'intende inserita la seguente prescrizione che recita: *“L'accessibilità ai PEC deve essere prevista a carico dei proponenti il PEC e deve essere conforme al D.M. 5/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”.*

Il Dirigente in staff del Settore
geol. Paola Magosso

Il Direttore
ing. Livio Dezzani